

Siracusa. Incontro Cenaco Acradina-Grottasanta e sindaco: al via i primi interventi a sostegno dei commercianti

Mancanza di trasporti pubblici nell'area Tisia, carenza di igiene urbana, parcheggi insufficienti e ambulante selvaggio. Sono soltanto alcuni degli argomenti affrontati nel corso del primo incontro tra una delegazione del Cenaco Acradina Grottasanta presieduto da Franco Veneziano e il sindaco Giancarlo Garozzo.

Tra le garanzie riuscite a strappare al sindaco Garozzo il ripristino dell'acqua nella Fontana Dicone, simbolo del Cenaco sin dal 2003, il rifacimento dell'intero manto stradale di viale Tisia, Pitia e Zecchino e, ancora, il rifacimento dei marciapiedi laddove necessario. Assieme al Comune, si sta valutando la possibilità di allargare la superficie del marciapiede, da 2 a 2 metri e mezzo, anche se da un solo lato di via Tisia Non è tutto. Inoltre, con l'amministrazione si valuterà l'ipotesi di spostare la fermata dell'autobus dall'attuale collocazione del "Quintiliano" a qualche metro più avanti, all'altezza del supermercato. E mentre a giorni il Cenaco sottoporrà all'attenzione del sindaco il protocollo d'intesa con i principi fondamentali che regolano il rapporto tra Ccn e Comune, rimane ancora un nodo da sciogliere: quello del vecchio progetto di riqualificazione urbana fermo al palo a Palermo nonostante il sesto posto guadagnato nella graduatoria delle opere pubbliche da finanziare con gli "assi" europei. "L'assenza dell'amministrazione comunale, di fatto, scoraggia anche potenziali imprenditori a investire nella zona Tisia – afferma il presidente Veneziano – e le grandi marche

stanno via via scomparendo. E invece sarebbe opportuno che, in questo piano di lotta, Cenaco e Comune fossero insieme e non rivali, per il bene comune della città. Ciò alla luce dell'assenza della deputazione regionale, specie per quanto riguarda il rilancio del nostro piano di riqualificazione. Ma a rimanere al palo, ricorda Veneziano, anche il bando regionale sui Ccn di tutta la Sicilia per i quali erano previsti 25 mila euro ciascuno". L'incontro col sindaco Garozzo si è concluso con una importante promessa: le luminarie per il prossimo Natale su viale Tisia, Pitia, Di Giovanni e Zecchino.